



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE  
USR PER IL LAZIO – AMBITO TERRITORIALE PROVINCIALE DI LATINA

ISTITUTO OMNICOMPENSIVO “GIULIO CESARE”

Via Conte Verde – 04016 Sabaudia  
Tel.: 0773515038, Fax 0773513148  
E-mail: [ltic809007@istruzione.it](mailto:ltic809007@istruzione.it) – PEC [ltic809007@pec.istruzione.it](mailto:ltic809007@pec.istruzione.it)



Circolare n. 113

Sabaudia li 16/11/2021

Ai Coordinatori  
Ai Docenti di sostegno

OGGETTO: modulistica PDP per Dsa, Bes linguistici.

In allegato troverete la modulistica per la compilazione dei PDP da redigere e condividere all'interno dei prossimi CdC.

INOLTRE

I PEI si trovano ad oggi in una cartellina nella nostra segreteria, saranno disponibili per essere firmati dai colleghi e dalle famiglie improrogabilmente **entro il 25 c.m.** Saranno successivamente firmati dal DS.

Grazie per la collaborazione

**Referente per l'Inclusione**

**Prof.ssa Maria Setaro**

Il Dirigente Scolastico

*Prof. ssa Miriana Zannella*

(Firma autografa sostituita a mezzo stampa,  
ai sensi dell'art.3, comma2, del D.Lgs n.39/93)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina*  
*Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare"*  
*Via Conte Verde - 04016 Sabaudia*  
*Tel.: 0773515038 Fax 0773513148*  
E-mail: [lic809007@istruzione.it](mailto:lic809007@istruzione.it) – PEC [lic809007@pec.istruzione.it](mailto:lic809007@pec.istruzione.it)



## PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO

SCUOLA SECONDARIA

A.S. 2021/2022

ISTITUZIONE SCOLASTICA: .....

ANNO SCOLASTICO: .....

ALUNNO: .....

### 1. Dati generali

Nome e cognome	
Data di nascita	
Classe	
Insegnante coordinatore della classe	
Diagnosi medico-specialistica	redatta in data da presso aggiornata in data da presso
Interventi pregressi e/o contemporanei al percorso scolastico	effettuati da presso periodo e frequenza modalità
Scolarizzazione pregressa	Documentazione relativa alla scolarizzazione e alla didattica nella scuola dell'infanzia e nella scuola primaria
Rapporti scuola-famiglia	
Informazioni sulla famiglia	

2. FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ  
DI LETTURA, SCRITTURA E CALCOLO

Lettura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Velocità		
	Correttezza		
	Comprensione		
Scrittura		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Grafia		
	Tipologia di errori		
	Produzione		
Calcolo		Elementi desunti dalla diagnosi	Elementi desunti dall'osservazione in classe
	Mentale		
	Per iscritto		
Altro	Eventuali disturbi nell'area motorio-prassica:		
	Ulteriori disturbi associati:		
	Bilinguismo o italiano L2:		
	Livello di autonomia:		

### 3. DIDATTICA PERSONALIZZATA

Strategie e metodi di insegnamento:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Misure dispensative/strumenti compensativi/tempi aggiuntivi:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

Strategie e strumenti utilizzati dall'alunno nello studio:

Discipline linguistico-espressive	
Discipline logico-matematiche	
Discipline storico-geografico-sociali	
Altre	

4. VALUTAZIONE (anche per esami conclusivi dei cicli)

Vedi allegato M4-P11

VALUTAZIONE (ANCHE PER ESAMI CONCLUSIVI DEI CICLI)

- Programmare e concordare con l'alunno le verifiche
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte (soprattutto per la lingua straniera)
- Valutazioni più attente alle conoscenze e alle competenze di analisi, sintesi e collegamento piuttosto che alla correttezza formale
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali (mappe concettuali, mappe cognitive)
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Pianificare prove di valutazione formativa

IL PRESENTE PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO È STATO CONCORDATO E REDATTO

In data..... dal **Coordinatore di classe:** .....

I docenti del Consiglio di Classe:

MATERIA	PROFESSORE	FIRMA

**I genitori:**

Lo/a studente/ssa:

.....

.....

.....

Il Dirigente scolastico  
*Prof.ssa Miriana Zannella*





Utilizzare la compensazione orale delle verifiche scritte insufficienti .										
Ridurre il numero delle domande nelle consegne scritte o la lunghezza del testo										
Evitare nelle domande e le risposte a scelta multipla la doppia negazione e frasi di difficile interpretazione										
Proporre verifiche graduate										
Evitare di spostare le date delle verifiche										
Fornire la possibilità di prove su supporto informatico										
Curare dell'aspetto "chiarezza e leggibilità grafica" delle verifiche scritte, evitando l'eccessivo affollamento della pagina, eventualmente suddividendo in modo chiaro le varie parti ed esercizi.										
Tener conto delle difficoltà prassiche e procedurali nella valutazione delle tavole, nell'utilizzo degli strumenti da disegno e nell'apprendimento dello strumento musicale										
Consentire la consultazione di mappe e/o schemi nelle interrogazioni/verifiche										
Fornire l'esempio dello svolgimento dell'esercizio e/o l'indicazione dell'argomento cui l'esercizio è riferito anche in verifica										

Firma  
p.c. Genitori

p.c. Studente

firma Docenti del CDC

.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....  
.....





*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca*  
*USR per il Lazio - Ambito territoriale provinciale di Latina*  
**Istituto Omnicomprensivo "Giulio Cesare"**  
Via Conte Verde - 04016 Sabaudia  
Tel.: 0773515038 Fax 0773513148  
E-mail: [ltic809007@istruzione.it](mailto:ltic809007@istruzione.it) - PEC [ltic809007@pec.istruzione.it](mailto:ltic809007@pec.istruzione.it)



## **P.D.P. PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO**

**per studenti non italofoni  
con Bisogni Educativi Speciali**

**(BES - svantaggio linguistico - culturale)**

**(BES-Dir. Min. 27/12/2012; C.M. n. 8 del 6/03/2013)**

### **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

- ✓ Legge 06/03/1998 n 40: Disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero.
- ✓ D.P.R. 275/1999 "Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche"
- ✓ D.P.R. 31/08/1999 n 394 Regolamento recante norme di attuazione del testo unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero, a norma dell'articolo 1, comma 6, del decreto legislativo 25 luglio 1998, n. 286
- ✓ C.M. 24 01/03/2006 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR)
- ✓ C.M. 2 08/01/2010 : Indicazioni e raccomandazioni per l'integrazione di alunni con cittadinanza non italiana
- ✓ Decreto Ministeriale 12/07/2011 e allegate Linee Guida.
- ✓ Direttiva Ministeriale 27/12/2012
- ✓ Circolare Ministeriale n.8 del 6/ 03/2013
- ✓ Febbraio 2014 "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (MIUR)
- ✓ Novembre 2014 "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati"
- ✓ Febbraio 2015 "Accordo per l'accoglienza degli alunni stranieri e per lo sviluppo interculturale del territorio pratese" anni scolastici 2014/2015 - 2015/2016 - 2016/2017

**Anno Scolastico \_\_\_\_\_**

**Studente: \_\_\_\_\_**

**Classe frequentata: \_\_\_\_\_ sez. \_\_\_\_\_ indirizzo \_\_\_\_\_**

**Coordinatore di classe: Prof. / Prof.ssa \_\_\_\_\_**

## SEZIONE A

### Dati Anagrafici e Informazioni Essenziali di Presentazione dell'Allievo

Cognome e nome allievo/a: \_\_\_\_\_

Luogo di nascita: \_\_\_\_\_ Data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

Nazionalità \_\_\_\_\_ Lingua madre: \_\_\_\_\_

Eventuale bilinguismo: \_\_\_\_\_

### INDIVIDUAZIONE DELLA SITUAZIONE DI BISOGNO EDUCATIVO SPECIALE

#### DA PARTE DI:

➤ **CONSIGLIO DI CLASSE –**

➤ **Relazione** (da \_\_\_\_\_ **compilare** \_\_\_\_\_ **qualora**  
**necessario**) \_\_\_\_\_

Redatta da: \_\_\_\_\_ in data \_\_\_\_ / \_\_\_\_ / \_\_\_\_

*(relazione da allegare)*

### INFORMAZIONI GENERALI FORNITE DALLA FAMIGLIA / ENTI AFFIDATARI

(ad esempio percorso scolastico pregresso, ripetenze ...)

---

---

---

---

## SEZIONE B

✓ **Allievi Bisogni Educativi Speciali - Svantaggio Linguistico**

### DATI DELL'ALUNNO:

Data di arrivo in Italia (mese/anno):

Necessità di intervento della mediatrice culturale

SI

NO

Eventuali paesi/città italiane in cui l'alunno ha soggiornato prima dell'arrivo a Prato:

\_\_\_\_\_

Note (specificare se l'alunno ha avuto continuità di permanenza in Italia dalla data di arrivo in Italia ad oggi): \_\_\_\_\_

Data di iscrizione al nostro istituto (mese/anno): \_\_\_\_\_

Ha frequentato precedentemente corsi di italiano L2 ?

SI

NO

In caso affermativo indicare il luogo e la durata \_\_\_\_\_

L'alunno è ripetente/ha ripetuto in precedenza?

SI

NO

➤ **COMPETENZE DELL'ALUNNO:**

**Indicare il livello di competenza linguistica raggiunto nel test di ingresso (secondo il frame work europeo)**

**A0**

**A1**

**A2**

**B1**

<b>A0</b>	Non ha nessuna competenza linguistica.
<b>A1</b>	È in grado di capire e utilizzare espressioni familiari e quotidiane nonché frasi molto semplici per soddisfare bisogni concreti. È in grado di presentare se stesso o qualcun altro e porre a una persona domande che la riguardano – p. es., su domicilio, conoscenti, oggetti che possiede, ecc. – e può rispondere allo stesso tipo di interrogativi. È in grado di comunicare in maniera semplice, a condizione che l'interlocutrice o l'interlocutore parli lentamente, in modo chiaro e si mostri disposto ad aiutare chi parla.
<b>A2</b>	È in grado di capire frasi ed espressioni usate frequentemente e di senso immediato (p. es., informazioni sulla propria persona e sulla famiglia oppure su acquisti, lavoro, ambiente circostante). È in grado di comunicare in situazioni semplici e abituali che comportano uno scambio di informazioni semplice e diretto su temi e attività familiari e correnti. È in grado di descrivere, con l'ausilio di mezzi linguistici semplici, la propria provenienza e formazione, l'ambiente circostante e fatti relazionati ai bisogni immediati.
<b>B1</b>	È in grado di capire i punti principali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e standard e che si tratti di argomenti familiari inerenti al lavoro, alla scuola, al tempo libero, ecc. È in grado di districarsi nella maggior parte delle situazioni riscontrabili in viaggi nelle regioni in cui si parla la lingua. È in grado di esprimersi, in modo semplice e coerente, su argomenti familiari e inerenti alla sfera dei suoi interessi. È in grado di riferire un'esperienza o un avvenimento, di descrivere un sogno, una speranza o un obiettivo e di fornire motivazioni e spiegazioni brevi relative a un'opinione o a un progetto.

## SEZIONE C

### ✓ PATTO EDUCATIVO

#### Si concorda con la famiglia e lo studente:

- che la durata di questo PDP è relativa a due anni scolastici
- che la durata di questo PDP è relativa all'anno scolastico in corso
- che la durata di questo PDP è relativa al periodo dal \_\_\_\_\_ al \_\_\_\_\_

#### **Nelle attività di studio a casa l'allievo:**

- è seguito da un Tutor nelle discipline: \_\_\_\_\_

con cadenza:  quotidiana  bisettimanale  settimanale  quindicinale

- è seguito da familiari
- ricorre all'aiuto di compagni
- utilizza strumenti compensativi
- altro \_\_\_\_\_

#### **Strumenti da utilizzare nel lavoro a casa**

- strumenti informatici (pc, videoscrittura con correttore ortografico ...)
- tecnologia di sintesi vocale
- appunti scritti al pc
- registrazioni digitali
- materiali multimediali (film, video, immagini, simulazioni ...)
- testi semplificati e/o ridotti
- fotocopie
- schemi e mappe
- altro \_\_\_\_\_

#### **Attività scolastiche individualizzate programmate**

- attività di recupero individualizzate
- attività di consolidamento e/o di potenziamento
- attività di laboratorio linguistico con la facilitazione linguistica e/o mediazione culturale
- attività di classi aperte (per piccoli gruppi)
- attività curriculari extrascolastiche
- attività di carattere culturale, interculturale, formativa, socializzante
- attività di supporto esterne alla scuola (in associazioni culturali o di promozione sociale)
- altro \_\_\_\_\_

**SEZIONE D: INTERVENTI EDUCATIVI E DIDATTICI**  
 ( fare riferimento alla tabella M4-P11)

**STRATEGIE DI PERSONALIZZAZIONE / INDIVIDUALIZZAZIONE**

**TABELLA DELLE MISURE DISPENSATIVE, STRUMENTI COMPENSATIVI, STRATEGIE DIDATTICHE**

DISCIPLINA o AMBITO DISCIPLINARE	MISURE DISPENSATIVE	STRUMENTI COMPENSATIVE	STRATEGIE DIDATTICHE INCLUSIVE	OBIETTIVI DISCIPLINARI PERSONALIZZATI (conoscenze, competenze)	PARAMETRI DI VALUTAZIONE
<b>MATERIA</b> ..... <b>Firma</b> <b>docente:</b> .....					
<b>MATERIA</b> ..... <b>Firma</b> <b>docente:</b> .....					

### **Materie non valutate (per alunni stranieri N.A.I. Neo Arrivati in Italia):**

Per gli alunni stranieri neo arrivati i docenti ritengono sia opportuno astenersi dalla valutazione, **per il primo quadrimestre di frequenza dell'alunno**, nelle seguenti materie:

- Storia
- Geografia
- Scienze della terra
- Diritto
- Fisica
- .....

### **INDICAZIONI GENERALI PER LA VERIFICA / VALUTAZIONE**

- Valutare per formare (per orientare il processo di insegnamento-apprendimento)
- Valorizzare il processo di apprendimento dell'allievo e non valutare solo il prodotto/risultato
- Predisporre verifiche scalari
- Programmare e concordare le verifiche con l'alunno
- Prevedere verifiche orali a compensazione di quelle scritte
- Far usare strumenti e mediatori didattici nelle prove sia scritte sia orali
- Favorire un clima di classe sereno e tranquillo, anche dal punto di vista dell'ambiente fisico (rumori, luci...)
- Rassicurare sulle conseguenze delle valutazioni

### **PROVE SCRITTE**

- Predisporre verifiche scritte facilitate, accessibili, brevi, strutturate, scalari
- Facilitare la decodifica della consegna e del testo
- Valutare tenendo conto maggiormente del contenuto che della forma
- Introdurre prove informatizzate
- Programmare tempi più lunghi per l'esecuzione delle prove
- Uso del dizionario bilingue

### **PROVE ORALI**

- Interrogazioni programmate
- Gestione flessibile dei tempi nelle verifiche orali
- Valorizzazione del contenuto nell'esposizione orale, tenendo conto di eventuali difficoltà linguistico-espressive
- Gestione delle interrogazioni tenendo conto della personalità e del carattere degli studenti, nonché del contesto classe (timidezza a parlare in pubblico, paura di sbagliare, vergogna per l'eventualità di essere derisi dai compagni, ecc.). All'occorrenza interrogare in piccoli gruppi o al posto avvicinandosi, senza obbligare lo studente a parlare a voce alta.

**Le parti coinvolte s'impegnano a rispettare quanto condiviso e concordato, nel presente PDP, per il successo formativo dell'alunno.**

Il sottoscritto \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_  
dell'alunno/a \_\_\_\_\_ avendo presa visione del  
suddetto documento **P.D.P.** :

- consapevole dell'importanza delle misure compensative e dispensative, delle modalità di verifica e valutazione indicate dai docenti del C.d.C.
- consapevole, inoltre, che l'adozione di tali misure non è occultabile al resto della classe,

**autorizza** l'adozione degli strumenti e delle metodologie previsti, mi impegno a procurare quanto serve e a sollecitare l'alunno al loro uso, al fine di favorirne il successo scolastico.

**Sabaudia** \_\_\_\_\_

**FIRMA DEL GENITORE**

\_\_\_\_\_

**FIRMA DELL'ALLIEVO**

\_\_\_\_\_

**IL COORDINATORE DI CLASSE**

\_\_\_\_\_

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

\_\_\_\_\_